

Relazione sulla gestione e sui risultati 2018



Indice

Introduzione	3
Sezione 1 -Il contesto economico-istituzionale	4
1.1 - Premessa	4
1.2 - Il contesto esterno di riferimento	6
1.3 - L'amministrazione	13
1.3.1 - Natura e funzioni	13
1.3.2 - Gli organi della Camera	15
1.3.3 - Struttura organizzativa	16
1.3.4 - Relazioni istituzionali e valori	19
1.3.5 - Le partecipazioni Camerali	20
Sezione 2 – Risultati conseguiti rispetto a obiettivi e programmi della RPP 2018	23
2.1 - Premessa	23
2.2 – Linee di intervento, funzioni e risultati	23
Linea di intervento IMPRESE	23
Funzione 1 – Semplificazione e trasparenza	23
Funzione 2 - Digitalizzazione	25
Funzione 3 – Orientamento al lavoro e alle professioni	26
Funzione 4 - Internazionalizzazione	27
Funzione 5 – Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	28
Linea di intervento MERCATO	29
Funzione 6 – Tutela e legalità	29
Linea di intervento TERRITORIO	30
Funzione 7 – Turismo e cultura	30
Funzione 8 – Ambiente e sviluppo sostenibile	32
Linea di intervento CAMERA	32
Funzione 9 – Accessibilità e qualità dei servizi	32



2.3 - Riepilogo Obiettivi, Programmi, Risorse previste e impiegate, Risultati	34
2.4 - Risultati raggiunti e scostamenti	37
2.4.1 - Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.	37
2.4.2 - Scostamenti e criticità.	38
2.5 - Consuntivo Anno 2018 (art.24 D.P.R. 254/05)	39
2.6 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi	40
2.6.1 - Premessa	40
2.6.2 – Spese sostenute, articolate per missioni e programmi	41
Sezione 3 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)	46
3.1 - Premessa	46
3.2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Risultati attesi e misurati	46
3.3 - Risultati, risorse e scostamenti.	64



Introduzione

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione debba evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12.12.2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31.05.2011, n. 91.

L'art. 5, comma 2, del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012. In particolare l'articolo 5, comma 2, lettera b), del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongano annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota PEC n. 50124 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati" e articolato in tre sezioni, corrispondenti alle tre distinte indicazioni normative.

Alla luce di tali indicazioni, analogamente agli anni scorsi, la Relazione sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2018della Camera di commercio di Oristano è articolata in tre sezioni:

una <u>prima sezione</u> introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;



una <u>seconda sezione</u>, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;

una <u>terza sezione</u>, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Sezione 1 - Il contesto economico-istituzionale

1.1 - Premessa

La Relazione previsionale e programmatica 2018, approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n.12 del 29.11.2017, sviluppa le linee programmatiche definite nel Programma Pluriennale 2017/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 16 del 7 novembre 2016. Tuttavia, come espressamente evidenziato nel documento, anche la programmazione per il 2018 è stata fortemente condizionata dal processo di riforma del sistema camerale, ancora non concluso ma già con rilevanti implicazioni dirette e indirette sulla *mission* e sulla reale capacità operativa dell'ente.

Tutta l'attività che la Camera di Commercio ha posto in essere nel 2018 ha dovuto tenere conto non solo della situazione finanziaria, ma della stessa possibilità di sopravvivenza della Camera di commercio di Oristano, a seguito dell'approvazione della legge 7 agosto 2015, n. 124, il cui articolo 10 ha attribuito la delega al Governo per l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, sulla base di criteri estremamente stringenti rispetto alla situazione attuale. Tra questi, in particolare si ricordano:

- numero massimo di 60 Camere mediante accorpamento di due o più delle attuali 105;
- requisito minimo di 75.000 tra imprese e unità locali;
- comprovata rispondenza a indicatori di efficienza e equilibrio economico.

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219,ha confermato la riduzione del diritto annuale a partire dall'esercizio 2015 (- 35% nel 2015, - 40% nel 2016 e - 50% a regime dal 2017). Tale riduzione, sommata all'esclusione della Camera di Commercio di Oristano, già a partire dall'esercizio 2012, dal beneficio del contributo per l'equilibrio economico a valere sul Fondo perequativo di Unioncamere, e dal 2016 anche dal forte taglio dei finanziamenti per la proget-



tualità dello stesso Fondo perequativo, hanno determinato effetti ancora più negativi in un territorio ove i servizi alle imprese e il supporto al sistema economico locale sono ancora più necessari, non tanto e non solo per la situazione congiunturale condivisa con la maggior parte del paese, ma soprattutto per le condizioni strutturali che caratterizzano l'economia del territorio.

Nell'esercizio 2017, con deliberazione del Consiglio n.2 del 30.03.2017 è stato approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale per il finanziamento di tre progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese ai sensi dell'art. 18, comma 10, L. n.580/1993 e s.m.i. Sono stati quindi finanziati, previa approvazione dal Ministro dello Sviluppo Economico, due progetti triennali, coordinati a livello nazionale da Unioncamere, "Punto Imprese Digitale (PID)" e "Orientamento al lavoro e alle professioni", cui si aggiunge il progetto definito a livello regionale dalle attuali quattro Camere in materia di turismo culturale "Destinazione Sardegna".

In conseguenza della rilevante riduzione delle risorse, come già rilevato negli ultimi esercizi, al momento della programmazione era stata accertata l'impossibilità di assicurare la copertura degli oneri correnti con i proventi ordinari dell'ente e la conseguente necessità di fare ricorso all'utilizzo degli avanzi economici patrimonializzati, di cui l'ente dispone grazie alla gestione virtuosa che ha caratterizzato gli anni precedenti. Nonostante ciò, pur non potendo assumere decisioni definitive sui futuri assetti organizzativi, ha ritenuto di assicurare un discreto programma di promozione e di sostegno alle imprese.

Alla carenza di risorse finanziarie si aggiunge, oggi in misura estremamente rilevante, la progressiva riduzione risorse umane, 21 al 1 gennaio 2019 e 17 al 30 settembre 2019, determinata dal collocamento in quiescenza di diversi dipendenti e dal divieto imposto dalla legge all'avvio di nuove assunzioni fino alla conclusione della procedura di accorpamento con la Camera di commercio di Cagliari.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2018 è stata quindi definita in base alle esigenze e aspettative del tessuto imprenditoriale e all'attenta valutazione delle risorse e dei costi certi, con riserva di possibili successivi interventi, anche nel settore economico, sulla base delle indicazioni che sarebbero potute derivare dall'interlocuzione con le altre Camere di commercio dell'isola, sia sui temi programmatici che sul futuro assetto organizzativo del sistema camerale sardo.

Nel corso dell'esercizio, attesa del completamento delle varie fasi per l'istituzione della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, sono proseguite le interlocuzioni con la Camera di commercio di Cagliari, con l'obiettivo condiviso di svolgere un percorso di collaborazione finalizzato ad assicurare continuità e qualità dei servizi per le imprese delle rispettive circoscrizioni territoriali, sia attraverso la progettazione e gestione di progetti e attività, sia per la definizione dei nuovi assetti del sistema camerale, in vista della costituzione del nuovo soggetto giuridico, con il reciproco riconoscimento delle specificità territoriali, dei servizi e delle professionalità operanti nei due soggetti attuali, mantenendo il presidio territoriale e conservando la dotazione del personale per assicurare i servizi alle imprese. Interlocuzioni che hanno portato alla stipula da parte delle due Camere di diversi accordi di collaborazione, già iniziatisi a concretizzare, oltre che nella gestione congiunta di diverse iniziative di promozione economica, con l'esercizio comune del ruolo di Segretario Generale a decorrere dal 1° dicembre 2017.



La procedura di accorpamento con la Camera di commercio di Cagliari è al momento in una fase di stallo, in attesa della verifica da parte dell'INPS dei dati sul numero degli addetti in alcuni settori economici, richiesti dal Commissario ad acta della costituenda Camera a seguito delle contestazioni di alcune Associazioni di rappresentanza imprenditoriale, formulate successivamente allo scioglimento dell'apparentamento siglato da numerose Associazioni operanti nei due territori interessati.

1.2 - Il contesto esterno di riferimento

Dopo il progressivo ridimensionamento del numero di imprese osservato dal 2005, il 2018 si chiude con un dato pressoché stabile rispetto al 31 dicembre 2018, contando 12.819 imprese attive e 14.336 registrate.

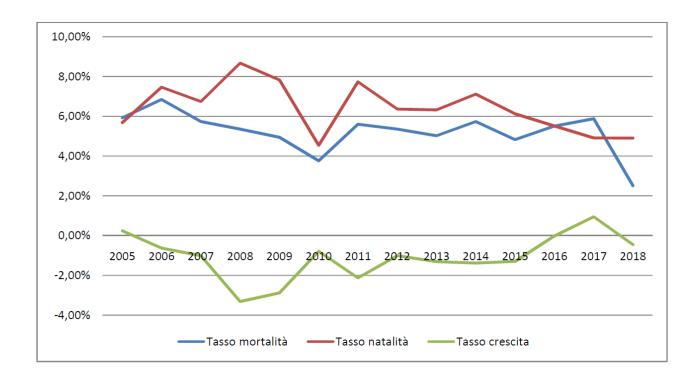
A fronte delle 626 nuove imprese, ne sono cessate 632, di cui 3 d'ufficio, con un saldo negativo di 6 unità. Si osserva un tasso di natalità del 4,86% (interiore di un punto percentuale rispetto al 2017) e un tasso di mortalità del 4,91%, con un tasso di crescita che rispetto all'annualità precedete risulta pressoché stabile.

	DEMOGRAFIA DI IMPRESA - PROVINCIA DI ORISTANO 2005-2018							
Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso Natalità	Tasso Mortalità	Tasso Crescita
2005	16.309	14.659	868	833	35	5,92%	5,68%	0,24%
2006	16.220	14.610	1.002	1.094	-92	6,84%	7,46%	-0,63%
2007	16.068	14.528	837	984	-147	5,73%	6,74%	-1,01%
2008	15.583	14.285	777	1.260	-483	5,35%	8,67%	-3,32%
2009	15.179	13.848	705	1117	-412	4,94%	7,82%	-2,88%
2010	15.071	13.788	520	629	-109	3,76%	4,54%	-0,79%
2011	14.881	13.585	772	1066	-294	5,60%	7,73%	-2,13%
2012	14.742	13.376	727	864	-137	5,35%	6,36%	-1,01%
2013	14.573	13.113	671	846	-175	5,02%	6,32%	-1,31%
2014	14.379	12.948	751	932	-152	5,73%	7,11%	-1,38%
2015	14.212	12.847	624	792	-168	4,82%	6,12%	-1,30%
2016	14.214	12.784	706	708	-2	5,50%	5,51%	-0,02%
2017	14.337	12.878	750	628	122	5,87%	4,91%	0,95%
2018	14.336	12.819	626	632	-6	4,86 %	4,91 %	0 %



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Nel grafico che segue è rappresentato l'andamento dei tassi di natalità, mortalità e crescita delle Imprese iscritte alla Camera di Commercio di Oristano dal 2005 al 2018.

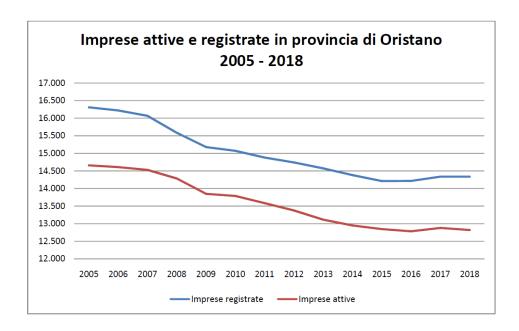


Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Oristano su Dati StockView



Imprese in crisi

L'analisi delle imprese registrate e attive in provincia dal 2005 al 2018 mostra un andamento decrescente, simile per le due categorie, con una lieve inversione di tendenza nel 2017. Il 2018 vede una nuova riduzione, seppur molto moderata. La differenza tra le due categorie è di circa 1.400 unità e resta pressoché costante nel tempo. Di queste 1.400 unità al 31/12/2018 il 70% sono imprese inattive, il 21% sono in scioglimento o Liquidazione e l'8% con Procedure concorsuali in corso; il restante 2% è rappresentato da imprese sospese; tale composizione sostanzialmente conferma quella osservata nell'anno precedente.

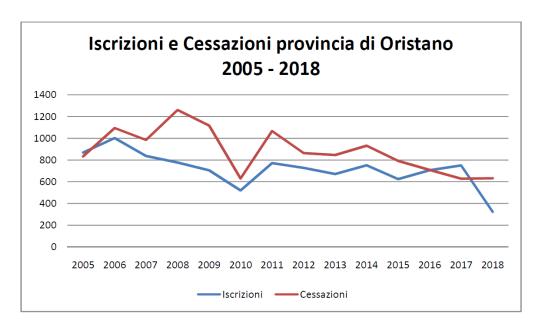


Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView



Dinamicità d'impresa

Nel grafico seguente è rappresentato il particolare andamento altalenante di iscrizioni e cessazioni nel corso degli ultimi 13 anni. Nel 2010 e nel 2016 si registra una differenza tra iscrizioni e cessazioni pressoché nulla (-11 nel 2010 e -2 nel 2016).



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

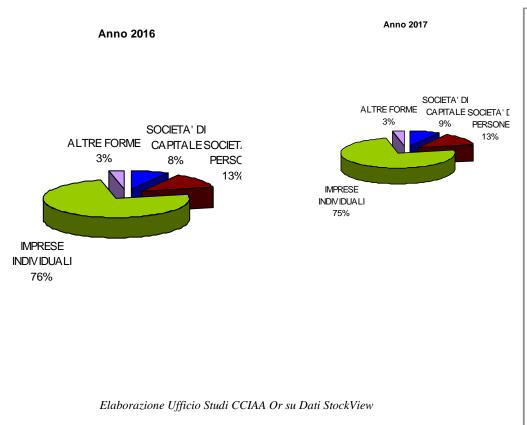
Analisi per classe giuridica e per settore

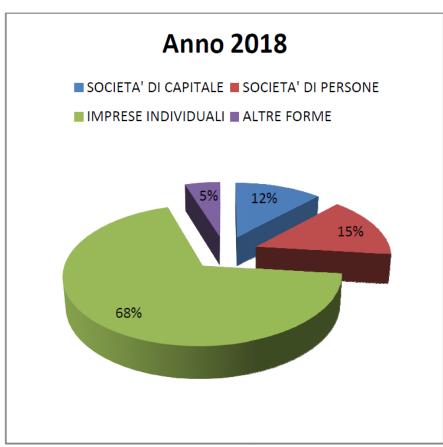
La composizione delle imprese con riguardo alla classe giuridica ricalca sostanzialmente quanto osservato negli anni precedenti.

La forma di impresa individuale, adottata dal 68% delle imprese nel 2018, in diminuzione dell'7% rispetto al 2017, continua ad essere quella più utilizzata. Seguono le società di persone, che confermano la percentuale del 15% in crescita nel triennio. Le società di capitale aumentano di tre punti percentuali rispetto al 2016, arrivando a rappresentare il 12% del totale delle imprese.



Le altre forme societarie, alle quali appartengono le fondazioni, gli enti, i consorzi, le associazioni e le società cooperative e consortili, non presentano alcuna variazione nel periodo di osservazione, confermando la percentuale minoritaria.







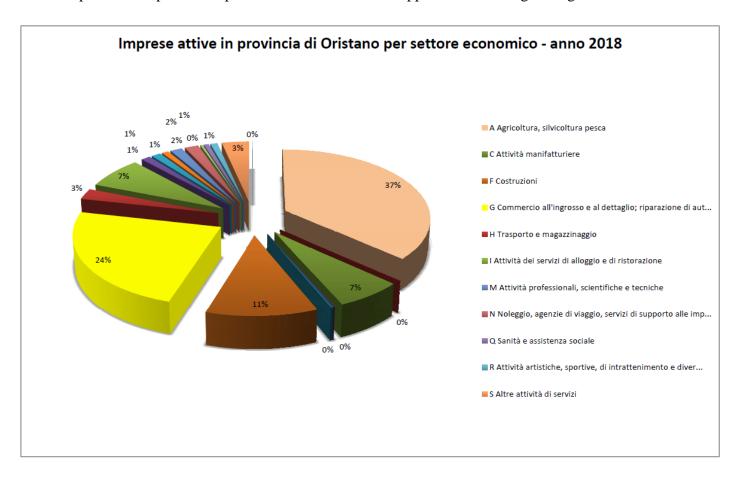
La tabella sottostante mostra la suddivisione delle imprese attive, registrate, iscritte e cancellate per settore produttivo (Classificazione Ateco 2007) al 31/12/2018, una composizione sostanzialmente invariata rispetto agli anni precedenti. Valutando l'incidenza percentuale del singolo settore sul totale delle imprese attive, si osserva che il 37% del totale delle imprese attive nella provincia operano nel settore agricolo, seguito dal settore Commercio (24%), Costruzioni (11%), Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (7 %). A dicembre 2018 i saldi tra iscrizioni e cessazioni presentano un valore negativo soprattutto per il settore del Commercio (-76 imprese), Costruzioni (-43 imprese), Attività di servizi di alloggio e ristorazione e Attività manifatturiere (rispettivamente - 31 e - 18 imprese).

In calo anche il settore agricolo che registra una riduzione di 51 imprese, a differenza dell'incremento registrato nel 2017 (+ 87 imprese).

Settore	Registrate	Attive	Incidenza % attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.716	4.693	37%	109	160	159
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	14	0%	0	0	0
C Attività manifatturiere	956	858	7%	14	32	32
D Fornitura di energia elettrica, gas	20	19	0%	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie	27	26	0%	0	1	1
F Costruzioni	1.560	1.417	11%	41	84	84
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3.293	3.028	24%	118	194	194
H Trasporto e magazzinaggio	356	324	3%	4	12	11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.058	932	7%	32	53	53
J Servizi di informazione e comunicazione	170	150	1%	7	5	5
K Attività finanziarie e assicurative	158	156	1%	7	10	10
L Attività immobiliari	119	109	1%	2	4	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	218	194	2%	9	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di sup-						
porto	257	224	2%	12	18	18
P Istruzione	41	39	0%	2	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	96	84	1%	0	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimen-						
to	127	114	1%	8	1	1
S Altre attività di servizi	439	433	3%	11	19	19
X Imprese non classificate	707	5	0%	250	30	29
Totale	14.336	12.819	100%	626	632	629



La suddivisione delle imprese attive per settori produttivi al 31.12.2018 è rappresentata nel seguente grafico:



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView



1.3 - L'amministrazione

1.3.1 - Natura e funzioni

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. La Camera è l'interlocutore delle oltre 14.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio, legge 580/1993 integrata e modificata dai Decreti Legislativi n. 23/2010 e da ultimo n. 219/2016, tutela e promuove lo sviluppo del sistema imprenditoriale ed economico locale sul mercato nazionale ed internazionale svolgendo le funzioni ed i compiti che le sono attribuiti dalla legge.

In particolare la Camera svolge:

- **Funzioni amministrative** attraverso attività anagrafiche e certificative (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e attività di certificazione per l'estero;
- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;
- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

Gli articoli 1 e 2 della legge 580/1993, come successivamente modificati e integrati dal decreto legislativo n. 23/2010 e dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, di riforma delle Camere di Commercio, prevedono che (art. 1), "Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di seguito denominate: "camere di commercio", sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Più specificamente (art. 2), "le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;



- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.
- d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.
 - e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:
 - 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 - 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
 - 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
 - f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera b).
 - g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.



1.3.2 – Gli organi della Camera

Sono Organi della Camera di Commercio:

- Il Consiglio
- Il Presidente
- La Giunta
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il **Consiglio** resta in carica 5 anni, è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'Ente e ne verifica l'attuazione. In particolare spettano al Consiglio:

- l'elezione della Giunta e del Presidente;
- la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la predisposizione e la deliberazione dello Statuto camerale;
- la determinazione degli indirizzi generali e del programma pluriennale dell'Ente;
- l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, del Preventivo Economico annuale e del Bilancio di esercizio;
- la determinazione degli emolumenti per i componenti degli organi camerali.

L'attuale Consiglio della Camera di Commercio di Oristano, nominato dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna con decreto n. 46 del 11 agosto 2016, si è insediato il 20 settembre 2016 ed è composto da 23 consiglieri, designati dagli organismi che rappresentano i principali settori dell'economia della provincia.

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale, unico dirigente dell'ente.

La **Giunta** è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio, eletto in seno al Consiglio e ne condivide la durata. Oltre a predisporre, per l'approvazione da parte del Consiglio, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Preventivo Economico, il suo aggiornamento ed il Bilancio di esercizio, la Giunta:

- adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività;
- delibera sulla partecipazione a consorzi, società ed associazioni e sulla costituzione di aziende speciali;
- adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività che non rientri nelle competenze riservate al Consiglio o al Presidente.

La Giunta della Camera di Commercio di Oristano è composta da cinque membri, compreso il Presidente. Il Consiglio ha eletto i membri della Giunta nella seduta del 6 ottobre 2016.



Il Presidente guida la politica generale dell'Ente camerale e ne ha la rappresentanza legale ed istituzionale. Convoca e presiede sia il Consiglio che la Giunta. Viene eletto dal Consiglio, con il quale condivide la durata della carica, e può essere rieletto due volte. Il Presidente della Camera di Commercio di Oristano è il Rag. Salvatore Ferdinando Faedda, eletto dal Consiglio camerale il 20 settembre 2016, e che da tale data ha assunto il ruolo svolto precedentemente dal Presidente Dott. Pietrino Scanu.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri effettivi e da tre supplenti, designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Regione. Dura in carica quattro anni.

Gli organi della Camera sono supportati dall'**Organismo Indipendente di Valutazione**(O.I.V.), che svolge funzioni di controllo interno e tutte le altre funzioni previste dal D. Lgs. n. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni. Esercita inoltre attività di controllo strategico e riferisce direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo.

1.3.3 – Struttura organizzativa

La Direzione amministrativa della Camera di Commercio spetta al **Segretario Generale** che coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e attua con autonomi poteri di spesa e di organizzazione i programmi definiti da Consiglio e dalla Giunta. In virtù della convenzione stipulata con la CCIAA di Cagliari presta servizio in misura del 50% per ciascuna Camera, a decorrere dal 1° dicembre 2017.

I dipendenti al 1 gennaio 2019 erano 21 oltre il Segretario, distribuiti fino al 1 giugno 2019 in un Servizio in staff del Segretario Generale (Segretaria), e tre Servizi di linea, due affidati a un Responsabile, titolare di Posizione organizzativa, e uno retto ad interim dal Segretario Generale:

- Segreteria
- Affari Generali, Contabilità e Finanza
- Anagrafico e Certificativo
- Promozione economica e Tutela del mercato

Personale dipendente a tempo indeterminato

La vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 61 del 20 Novembre 2013, prevede n. 36 posti, di cui, al 1 gennaio 2019, 21 coperti e 15 vacanti.



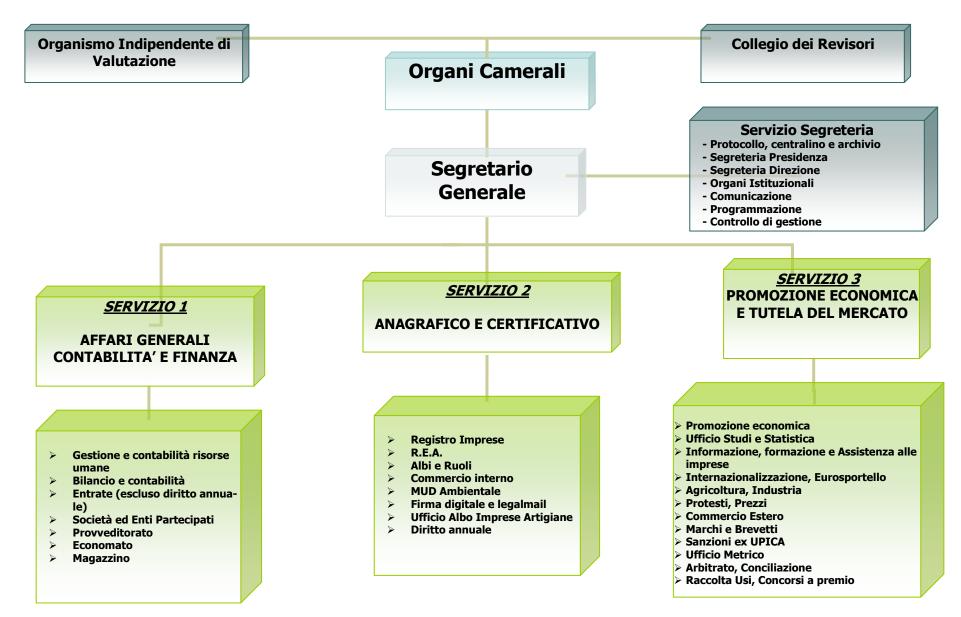
SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 1 GENNAIO 2019							ETA'			
	DOT. ORGANICA	VACANTI	IN SERVIZIO	M	F	<= 30	31/40	41/50	51/60	> 60
D3	2	2								
D1	10	6	4	1	3		1	1	1	1
С	19	6	13	4	9		1	1	9	2
В3	1	0	1	1				1		
B1	3	1	2	2					1	1
A	1	0	1	1					1	
TOTALI	36	15	21	9	12	0	2	3	12	4

Altro Personale

Oltre al personale di ruolo l'ente si è avvalso in passato dell'apporto di personale con contratti di lavoro interinale e di collaborazione, nonché de supporto di ricercatori titolari di borse di studio. Dal 2009 sono stati esternalizzati alcuni servizi del Registro delle Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane, precedentemente assicurati mediante contratti di somministrazione di lavoro. Nel 2018 era attivo un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, ancora in corso, e quattro contratti di borsa di studio.

Nel grafico riportato nella pagina successiva è rappresentata la struttura organizzativa dell'ente al 31.12.2018.



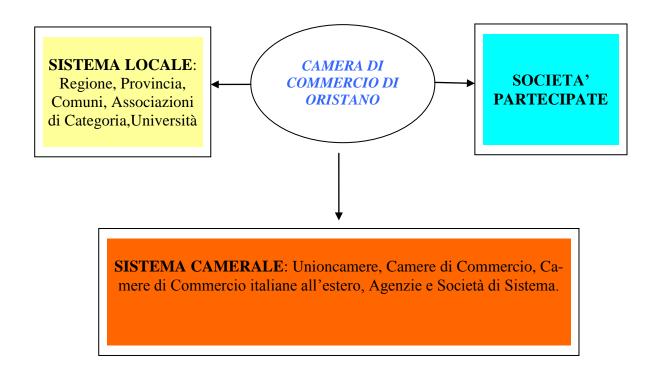




1.3.4 – Relazioni istituzionali e valori

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati, dalla gestione diretta di servizi, allo svolgimento in forma associata con altre Camere di Commercio, dall'attribuzione in delega da parte di altre amministrazioni pubbliche di alcuni servizi, all'affidamento di funzioni ad Aziende Speciali e Società di sistema.

La Camera di Commercio di Oristano opera pertanto nell'ambito di una rete di **relazioni istituzionali** che coinvolgono non solo i soggetti appartenenti al sistema camerale, ma anche altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. La rete di relazioni istituzionali consente di elaborare strategie comuni nonché di definire programmi d'intervento più adeguati per favorire il continuo sviluppo del territorio in termini di politiche di promozione e di tutela.





L'agire dell'Ente è caratterizzato da un insieme di **valori** che guidano il comportamento delle persone definendone doveri e responsabilità nei rapporti con i propri interlocutori che riflettono una vera e propria cultura che l'Ente ha cercato di promuovere e diffondere attraverso il proprio operato.

Questi valori possono essere brevemente di seguito sintetizzati in questo modo:

- ⇒ Trasparenza, imparzialità e correttezza nei rapporti con l'esterno
- ⇒ Efficienza, efficacia ed economicità come principio di base nell'utilizzazione di risorse
- ⇒ Centralità delle persone in quanto risorsa indispensabile per la realizzazione dei programmi dell'Ente
- ⇒ **Tipicità**, **qualità** e **territorialità** come leve di sviluppo dell'economia
- ⇒ Adozione di politiche ispirate ai principi di **collaborazione**, indipendenza e **rispetto dei ruoli e delle competenze**.

1.3.5 - Le partecipazioni Camerali

Partecipazioni Societarie

Come disposto dall'articolo 2, comma 4 della legge 580/1993, e successive modifiche e integrazioni, "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico".

Dopo il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano, approvato con deliberazione della Giunta n. 21 del 31/03/2015, con deliberazione della Giunta Camerale n. 33 del 27 settembre 2017, è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni. Successivamente, con deliberazione n. 58 del 20 dicembre 2018, è stato approvato il Piano di riassetto per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano. Tale Piano ha rilevato l'assetto complessivo delle partecipazioni della Camera, confermando la partecipazione in 6 società e la dismissione di altre 5 società.

Di seguito si riporta il riepilogo delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018, con indicazione delle azioni intraprese o da intraprendere per ciascuna di esse.



Azioni intraprese	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
	INFOCAMERE Scpa	0,24921	
	SOCIETA' GESTIONE AEROPORTO – SO.G.AER. S.P.A.	0,09569	
MANTENIMENTO	TECNOSERVICECAMERE Scpa	0,1387	
	IC Outsourcing Scarl	0,1525	
	DINTEC Scrl	0,1396	
	CONSORZIO UNO	10	

Azi	oni intraprese	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
		S.E.A. AGENZIA PER L'ENERGIA SOSTENI- BILE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE		Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. Impresa cancellata dal Registro Imprese a seguito di chiusura della liquidazione con data domanda 7.08.2018. Quota liquidata il 9.08.2018.
田	CESSIONE O RECESSO	SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITO- RIALE ORISTANO A R.L. IN LIQUIDAZIONE	16,10	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. Impresa cancellata dal Registro Imprese a seguito di chiusura della liquidazione con data domanda 6.12.2018. Quota liquidata il 23.10.2018.
ZION		ISNART Scpa	0,3624	Partecipazione dismessa nel 2015. Quota liquidata il 26/9/2017
RAZIONALLIAZIONE	ONALLIA	BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	0,1255	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
RAZIC		RETECAMERE Scrl - IN LIQUIDAZIONE	0,0135	Recesso esercitato nel 2014. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.



Gal Alta Marmilla e Marmilla S.c.a .r.l.	111 4 3 3 9	Recesso o cessione quota mediante procedura ad evidenza pubblica entro 31.12.2019
G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLA- NARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA' CONSORTI- LE A R.L. IN LIQUIDAZIONE - IN FALLI- MENTO	0,6583	Attesa della conclusione della procedura fallimentare
CONSORZIO INDUSTRIALE VALLE DEL TIRSO - IN LIQUIDAZIONE -	17,09	Attesa della conclusione della procedura di liquidazione

<u>Le Partecipazioni Associative</u>

Dal 1 gennaio 2015 la Camera di Commercio di Oristano non è più associata a alcuna Associazione o Camera di Commercio estera.

Altre Partecipazioni

A gennaio 2013 la Camera di Commercio I.A.A. di Oristano ha aderito alla Fondazione Sa Sartiglia, Onlus costituita nel 2009 dal Comune di Oristano, completamente dedicata alla organizzazione, valorizzazione e promozione della giostra equestre denominata "Sa Sartiglia", stipulando un accordo con la Fondazione che ha previsto, il conferimento nel 2013 di un versamento una tantum di € 10.000,00 al fondo di dotazione della Fondazione Sa Sartiglia e un conferimento finanziario nella misura di € 10.000,00 al Fondo di gestione, quale contributo di gestione per l'anno 2013. Il conferimento per gli anni successivi e fino ad oggi è stato effettuato, come previsto dall'art. 12 dello Statuto della Fondazione, attraverso il conferimento di beni o la fornitura di attività di supporto culturale e scientifico alla fondazione, secondo quanto stabilito dagli organi della Camera anno per anno, tenuto conto delle condizioni di bilancio della stessa nonché dei programmi e delle attività della Camera e della Fondazione. In particolare la Camera di Commercio ha svolto, e continua a svolgere, negli anni, in coordinamento con la Fondazione, azioni integrate di promozione del territorio e delle sue attività economiche, come la mostra mercato "Mediterranea".

In data 27 giugno 2019 il Consiglio Generale della Fondazione Sa Sartiglia O.N.L.U.S., ha deliberato la modifica dello Statuto e della stessa denominazione della Fondazione, che è divenuto "Fondazione Oristano". Sono state inoltre ampliate le competenze e le finalità della Fondazione, che diviene strumento unico per la gestione integrata, per conto del Comune di Oristano, socio fondatore, di tutto il patrimonio culturale cittadino, e della promozione turistica della città. La Camera di commercio di Oristano, con deliberazione n. 30 del 14 ottobre 2019, ha preso atto delle modifiche apportate allo Statuto della Fondazione Sa Sartiglia ONLUS, ora Fondazione Oristano, e confermato la volontà di mantenere la posizione della Camera di commercio quale soggetto pubblico partecipante alla Fondazione.



Sezione 2

Risultati conseguiti rispetto a obiettivi e programmi della RPP 2018

2.1 - Premessa

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti rispetto alle Linee di Intervento e funzioni definite dalla Relazione previsionale e programmatica, con l'indicazione delle spese sostenute.

2.2 -Linee di intervento e funzioni

Linea di Intervento: IMPRESE

Funzione: Semplificazione e trasparenza

Attraverso questa funzione si vuole garantire l'efficienza esterna dell'azione amministrativa, dando piena attuazione alle novità normative in tema d'innovazione tecnologica, ricorrendo all'adeguamento informatico e delle competenze professionali; tale efficienza esterna può essere incrementata mediante la digitalizzazione dei servizi e un'effettiva semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese.

Si persegue la finalità di dotare l'Ente di strutture e strumenti adeguati allo svolgimento delle attività, in modo da offrire alle imprese un servizio efficiente, razionale e accessibile.

Risorse totali destinate all'obiettivo: $\in 0.00$

Risorse spese € 0,00

Linea di intervento: IMPRESE					
Funzione: Semplificazione e trasparenza					
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti		
Gestione del Registro delle Imprese, albi ed elenchi	Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA	Prima accoglienza e supporto all'utenza	• Sono stati forniti supporto e assistenza più qualificati in relazione a nuovi istituti e dispositivi (SPID) nonché a nuove		
	Procedure abilitative Assistenza qualificata alle imprese AQI	Rispetto tempi di evasione prati-	tipologie di impresa (Start Up, S.r.l.semplif., PMI inn., Reti d'impr., ecc.).		



Gestione SUAP e fa- scicolo elettronico di impresa	Interrogazione registro imprese e altre attività di sportello Servizi per la valorizzazione dei dati del registro Imprese Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche di ufficio Gestione sanzioni amministrative Registro Imprese/REA, albi e ruoli ex 1.689/81 Gestione fascicolo elettronico di impresa	 che (Carta dei Servizi) Informazione puntuale su aggiornamenti normativi (sito web) Miglioramento della qualità dell'informazione contenuta nell'Anagrafe Camerale Semplificazione ed efficientamento delle interazioni tra Tribunale, Camera di Commercio e Imprese 	 La formazione continua del personale sulle più innovative tematiche ha consentito di prestare un'attività di consulenza all'altezza delle richieste dell'utenza professionale e imprenditoriale. L'erogazione dei servizi è avvenuta nel rispetto della tempistica indicata nella Carta dei servizi. La modulistica è raggiungibile dall'omonima sezione e anche da ciascuna sezione tematica.
	Risorse destinate € 0,00	Risorse spese € 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti



Funzione: Digitalizzazione

Attraverso questa funzione si vuole garantire la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese, attraverso il supporto ai processi di innovazione, certificazione, tracciabilità, digitalizzazione a portata di PMI, intesi come strumenti per l'acquisizione di un vantaggio competitivo difendibile. Rientrano in questo programma anche le iniziative in materia di digitalizzazione per il rilancio della competitività interna, in termini di celerità, certezze dei tempi e trasparenza, nonché le iniziative di carattere formativo/informativo rivolte sia all'aggiornamento del personale camerale sia alle PMI, al fin di favorire l'innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici. Alle inziative di carattere formativo informativo si aggiunge il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai costituendi PID.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 117.600,00

Risorse spese €. 51.005,24

- > PID Punto Impresa Digitale €. 71.600,00
- ➤ F.P. 2015/2016 Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di e-government delle CCIAA €. 25.000,00
- ➤ Iniziativa di sistema: Eccellenze in digitale 2018 €. 21.000,00

Linea di intervento:	Linea di intervento: IMPRESE							
Funzione: Digitalizzazione								
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti					
Gestione Punti Impresa Digitale Servizi connessi all'agenda digitale	Servizi informativi di supporto digitale, all'innovazione, I4.0 ed agenda digitale Servizi di assistenza e orientamento (domanda collettiva) Servi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale personalizzati (a domanda individuale) Promozione servizi del PID Interazione con il competence center ed altre strutture partner nazionali e regionali Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con aziende speciali e le altre strutture del sistema camerale Servizi connessi all'agenda digitale e altri servizi digitali.	 Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 e Agenda Digitale. Assistenza, orientamento e formazione sul digitale. Interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.) Servizi specialistici per la digitalizzazione con Aziende speciali e le altre strutture del Sistema camerale 	 Sono stati forniti, durante l'interno anno, servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 e Agenda Digitale (n. oltre 20 eventi realizzati in collaborazione con i progetti E-Government e Eccellenze in Digitale) E' stata fornita assistenza diretta e personalizzata alle imprese, in aggiunta alle iniziative generali di orientamento e formazione sul digitale. L'Ente ha collaborato con molteplici soggetti del territorio regionale e nazionale per la realizzazione delle iniziative formative; Sono stati, inoltre, forniti servizi specialistici per la digitalizzazione (supporto ai Selfie 4.0 e consulenze specifiche per il bando Voucher digitali) 					
	Risorse destinate € 117.600,00	Risorse spese € 51.005,24	I risultati attesi sono stati raggiunti					



Funzione: Orientamento al lavoro e alle professioni

Attraverso la presente funzione, la Camera si è fatta promotrice e attuatrice di diversi progetti da sperimentare e diffondere quali "percorsi tipo per l'alternanza" (prototipi) – replicabili e trasferibili – costruiti partendo da diffusi fabbisogni di competenze professionali delle imprese del proprio territorio e da sviluppare con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei soggetti imprenditoriali del proprio network territoriale, all'interno degli ambiti individuati nel prototipo nazionale (digitale, sostenibilità ambientale, cultura, innovazione sociale, internazionalizzazione, imprenditorialità), in coerenza con i protocolli di collaborazione stipulati da Unioncamere con enti, associazioni ed organismi impegnati in favore dell'alternanza scuola-lavoro "di qualità". L'intervento della Camera ha garantito, per ciascun settore tematico individuato e in considerazione delle vocazioni produttive di ciascun territorio, la realizzazione, secondo standard qualitativi comuni, dell'intero processo di: analisi dei fabbisogni di competenza, co-progettazione scuola-impresa, formazione dei tutor, orientamento, tirocinio aziendale, valutazione e certificazione delle competenze acquisite. I progetti dovranno definire ed indicare preventivamente le specifiche partnership attuative con le singole istituzioni scolastiche e imprese (da coinvolgere anche nell'ambito dei network territoriali costituendi o in via di sviluppo). L'intera attività di progettazione camerale è stata, inoltre, condivisa su una piattaforma di sistema per favorirne la replicabilità nei diversi territori, nonché ulteriori possibili forme di cooperazione e valorizzazione.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 51.850,00

- > Orientamento al lavoro e alle professioni €. 26.850,00
- ➤ FP 2015/2016: Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement €. 25.000,00

Risorse spese \in 28.197,90 (di cui per interventi di formazione e promozione \in 6.708,36)

Linea di intervento: IM	Linea di intervento: IMPRESE							
Funzione: Orientamento al l	Funzione: Orientamento al lavoro e alle professioni							
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti					
Orientamento	Iniziative di orientamento (Domanda collettiva)	Accordi di collaborazione con enti pubblici e soggetti privati.	Sono stati stipulati due accordi di collaborazione rispetti- vamente con: il Consorzio UNO (l'Università ad Orista-					
Alternanza scuola/lavoro e Formazione per il lavoro	Gestione del registro alternanza scuo- la/lavoro	Diffusione dell'informazione re- lativa ai fabbisogni professionali e formativi.	no) e con l'Istituto Don Deodato Meloni di Oristano Sono stati organizzati eventi di diffusione dell'informazione relativa ai fabbisogni professionali e					
Supporto incontro d/o di lavoro	Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)	 Incontro tra domanda e offerta di tirocini e alternanza. Placement e incontro tra doman- 	formativi, con il coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio, delle imprese e degli ordini professionali L'Ente ha supportato e sostenuto l'incontro tra domanda					
Certificazione competenze	Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)	da e offerta di lavoro	e offerta di tirocini e alternanza, implementando il RASL e supportando le aziende con un apposito bando voucher.					
	Risorse destinate € 51.850,00	Risorse spese € 28.197,90	I risultati attesi sono stati raggiunti					



Funzione: Internazionalizzazione

Sul fronte dell'internazionalizzazione, coerentemente con le linee fissate dal Ministero dello Sviluppo Economico, la funzione in oggetto ha previsto svariate azioni volte a implementare il grado di internazionalizzazione del sistema produttivo. La Camera ha operato per consentire alle PMI l'acquisizione di conoscenze e competenze fondamentali per rendere utili e produttivi gli sforzi realizzati.

A tal fine l'Ente ha reso disponibile in modo continuo uno sportello dedicato con funzioni di informazione e sostegno in relazione alle procedure necessarie per l'approccio ai mercati esteri, in termini di documentazione, certificazioni, procedure obbligatorie. Sono stati organizzati, inoltre, due incontri formativi tematici seguiti da una missione outgoing.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 28.000,00

Risorse spese € 1.830,00

- ➤ Internazionalizzazione €. 10.000,00
- FP 2015/2016: Sostegno all'export delle PMI €. 18.000,00

Linea di intervento: IMPRESE							
Funzione: Internazionalizzazione							
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti				
	Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export.	a) Coinvolgimento diretto (attraverso contatto "porta a porta", partecipazione a seminari e attività	Sono state coinvolte n. 6 imprese potenzialmente esportatrici;				
Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export	Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero.	formative, ecc.) di almeno il 5% delle imprese potenziali esportatrici;	Sono state coinvolte n. 10 imprese occasionalmente esportatrici;				
	Servizi di assistenza specialistica	b) Coinvolgimento diretto (attraverso contatto "porta a porta", parte-					
Servizi certificativi per l'export	Servizi certificativi per l'export	cipazione a seminari e attività formative, ecc.) di almeno il 5% delle imprese occasionalmente esportatrici					
	Risorse destinate € 28.000,00	Risorse spese € 1.830,00	I risultati attesi sono stati raggiunti				



Funzione: Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

La funzione in oggetto mira a sostenere la competitività delle imprese, la quale gioca oggi un ruolo fondamentale nel mercato odierno.

Obiettivo dell'Ente è sostenerle nello sviluppo di fattori di competitività attraverso l'incremento e il rafforzamento di competenze chiave per la crescita e l'innovazione, con una continua attività di informazione, affiancamento e sostegno anche e, soprattutto, puntando sulla valorizzazione del concetto di cultura d'impresa.

Le imprese sono state perciò supportate da appositi sportelli informativi, nonché attraverso eventuali iniziative dedicate sviluppate in collaborazione con il sistema camerale e il sistema degli enti pubblici locali e nazionali.

L'Ente, inoltre, ha lavorato per sostenere le imprese nelle attività di promozione delle produzioni tipiche locali sia nei mercati locali, nazionali, ma anche nei mercati internazionali, sfruttando la sinergia tra le diverse linee progettuali.

Sul fronte nuove imprese, sono state realizzate, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali, azioni rivolte a promuovere la nascita motivata, attenta e consapevole, potenziando servizi e attività dedicati all'autoimpiego e alla nuova imprenditorialità.

Risorse totali destinate all'obiettivo: \in 136.800,00 Risorse spese \in 86.630,31

(di cui per interventi di formazione e promozione €. 18.969,14)

Linea di intervento: Il	MPRESE						
Funzione: Sviluppo e	Funzione: Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti						
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti				
Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	Servizi di assistenza allo sviluppo di start up e PMI. Servizi di assistenza allo sviluppo delle imprese.	Offrire assistenza in materia di avvio e ge- stione d'impresa;	• La CCIAA offre un servizio di assistenza alle imprese, neo imprese e a- spiranti imprenditori, attraverso lo Sportello Impresa, al quale è possibile rivolgersi per informazioni relative e bandi e finanziamenti disponibili, nonché per conoscere le procedure necessarie all'avvio dell'attività				
Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle	Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere. Valorizzazione delle eccellenze produttive.	Organizzazione eventi promozionali sul terri- torio: Mediterranea, Le Isole del Gusto, Pre- mio Montiferru, Con-	 d'impresa; L'Ente ha lavorato per la qualificazione e promozione delle filiere produttive attraverso l'organizzazione di diversi eventi sul territorio: Mediterranea 2019, con la partecipazione di n. 29 imprese di 5 diversi settori produttivi; 				
produzioni	Servizi a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere. Servizi di informazione economica a	corso Enologico BINU	- Le Isole del Gusto, edizione regionale, con la partecipazione di n. 40 strutture;				



Osservatori economici	supporto della competitività delle PMI.		 Premio nazionale Montiferru, con la partecipazione di 59 campioni di olio extravergine d'oliva; Il concorso enologico BINU, organizzato congiuntamente dalle CCIAA di Oristano e Nuoro; nell'anno 2018, a differenza di quanto programmato, a causa di fattori logistici non prevedibili, la manifestazione è stato direttamente gestita dalla CCIAA di Nuoro;
	Risorse destinate € 136.800,00	Risorse spese € 86.630,31	I risultati attesi sono stati raggiunti parzialmente

Linea di Intervento: MERCATO

Funzione: Tutela e legalità

La funzione tutela e legalità ha la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore) e di garantire la massima efficienza dei mercati, nell'interesse dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti, nel rispetto della libera concorrenza, allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 51.000.00

Risorse spese $\[\epsilon \]$ 44.511,20 (di cui per interventi di formazione e promozione $\[\epsilon \]$ 7.000,02)

Linea di intervento: MERCATO			
Funzione: Tutela e legalità			
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato	Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica	Completa informatizzazione del servizio e verifica compatibilità di integrazione con il cistorne contabile.	• L'attività degli uffici accertamento e Sanzioni ha avviato il recupero delle pratiche facenti capo alle precedenti
Sanzioni amministrative	Gestione sanzioni amministrative registro imprese/REA, albi e ruoli ex 1689/81	integrazione con il sistema contabile Gestione sanzione amministrative (verbali interni ed esterni)	annualità; • L'Ente ha provveduto nel 2018 alla
Metrologia legale	Verifiche prime e verifiche periodiche su strumenti nazionali Gestione controlli casuali e in contradditorio	(verbali interni ed esterni)Esecuzione attività di verifica sugli	regolare esecuzione delle verifiche metriche;



	Formazione e tenuta elenco titolari di strumenti di misura Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico Vigilanza su strumenti immessi sul mercato, pre-imballaggi e strumenti in servizio verificati dai laboratori Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali Tenuta del registro degli assegnatari dei marchi di identifi- cazione per i metalli preziosi Concessione marchi di identificazione dei metalli preziosi Vigilanza sui marchi concessi	strumenti di misurazione sino al 31dicembre 2018; Presidio e gestione della banca dati dei protesti cambiari; Mantenimento dello sportello informativo e di deposito per le pratiche relative la proprietà industriale; Mantenimento livello qualitativo e quantitativo raggiunto dal servizio di	 Le attività ispettive mostrano un lieve calo rispetto all'annualità precedente. L'Ente ha mantenuto attiva la gestione della banca dati per i protesti cambiari (ricezione deposito elenchi, richieste di cancellazione, visure informative) L'ente ha mantenuto attivo lo sportello per la proprietà industriale, gestendo n. 65 pratiche di
Registro nazionale protesti	Aggiornamento registro protesti su istanza di parte Servizi informativi sul registro protesti Interrogazione registro protesti e altre attività di sportello	Mediazione	deposito/rinnovo marchi e brevetti; • L'Organismo di Mediazione della Camera ha raggiunto n. 336
Tutela della proprietà industriale	Supporto alla presentazione delle domande di deposito mar- chi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale Interrogazione registro e altre attività di sportello		procedimenti iscritti, con una percentuale di accordo pari a circa il 10%.
Organismo di Mediazione	Gestione dei procedimenti di mediazione in materia civile e commerciale		
	Risorse destinate € 51.000,00	Risorse spese € 44.511,20	I risultati attesi sono stati raggiunti

Linea di Intervento: TERRITORIO

Funzione: Turismo e Cultura

Le produzioni e le tipicità locali, insieme al paesaggio, alla storia e alla cultura di un territorio costituiscono un veicolo importante per la sua promozione, soprattutto in un mondo globalizzato in cui le distanze sono superate dalla tecnologia. Per questo la Camera nei suoi atti di programmazione ha inteso potenziare le politiche di stimolo e supporto allo sviluppo, attraverso le iniziative promosse dal territorio, nella convinzione che queste contribuiscano positivamente a qualificare l'offerta, sia essa di stretta valenza turistico-culturale, sia essa di valenza commerciale.

Per favorire lo sviluppo delle diverse componenti (turistico, culturale, paesaggistico, ambientale, economico, enogastronomico) le azioni camerali sono rivolte alla realizzazione di iniziative integrate di promozione nel territorio mediante organizzazione per conto proprio o in compartecipazione a iniziative di terzi.



Risorse totali destinate all'obiettivo: € 44.750,00

Risorse spese € 29.604,71

Linea di intervent	to: TERRITORIO		
Funzione: Turismo	e Cultura		
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura	Realizzazione dei progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale Organizzazione e supporto alla partecipazione ad eventi culturali e di promozione del turismo.	 Valorizzare a fini turistici le manifestazioni e gli eventi tradizionali Promuovere e incentivare la cultura dell'accoglienza nel territorio Diversificazione offerta turistica Accrescere l'immagine di meta turistico- culturale- enogastronomica Valorizzazione trasversale delle produzioni agricole e settori economici collegati (ristorazione, ospitalità, servizi turistici) Qualificare, integrare e coordinare tutte le componenti che caratterizzano l'offerta del territorio Creare un sistema di offerta integrata tra i produttori e il sistema dell'offerta turistica Animare in chiave turistica le filiere del territorio - Contribuire a destagionalizzare i flussi turistici 	 L'ente ha organizzato diversi eventi di promozione del territorio, creando sinergia con le produzioni tipiche locali (Mediterranea, Le Isole del Gusto); Alle iniziative di cui sopra hanno fatto seguito eventi dedicati ad operatori turistici esteri (n. 3 centroeuropa), i quali hanno mirato ad accrescere non solo l'immagine di meta turistica culturale, ma anche enogastronomica, creando sinergia tra i diversi settori produttivi; Gli eventi promozionali sono stati organizzati in collaborazione con altri enti territoriali, tra cui il Comune di Oristano, la Fondazione Sartiglia ONLUS, la CCIAA di Cagliari e l'Unione regionale delle CCIAA Sarde;
	Risorse destinate € 44.750,00	Risorse spese € 29.604,71	I risultati attesi sono stati raggiunti



Funzione: Ambiente e sviluppo sostenibile

La Camera di Commercio fornisce consulenza e assistenza alle imprese sulle tematiche ambientali ed energetiche nel campo della normazione, della certificazione, della sicurezza, della responsabilità del produttore e del consumatore.

Risorse totali destinate all'obiettivo: $\in 0,00$ Risorse spese $\in 0,00$

Linea di intervento	Linea di intervento: TERRITORIO							
Funzione: Ambiente	Funzione: Ambiente e sviluppo sostenibile							
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti					
Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	Servizi di informazione e assistenza in materia di ambiente e sviluppo sostenibile	 Mantenimento sportello informati- vo; 	Lo sportello ha operato in maniera attiva nel fornire informazioni e assistenza agli					
Pratiche ambientali e	Pratiche ed adempimenti ambientali	Gestione pratiche ambientali:	utenti, evadendo le pratiche di competenza;					
tenuta registri in materia ambientale	Servizi informativi registri ambientali e MUD							
materia ambientale	Interrogazioni registri ambientali e MUD							
	Risorse destinate € 0,00	Risorse spese € 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti					

Linea di Intervento: CAMERA

Funzione: Accessibilità e qualità dei servizi

Attraverso questa linea strategica si vuole garantire l'efficienza esterna dell'azione amministrativa, dando piena attuazione alle novità normative in tema d'innovazione tecnologica, ricorrendo all'adeguamento informatico e delle competenze professionali; tale efficienza esterna può essere incrementata mediante la digitalizzazione dei servizi e un'effettiva semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese.

Si persegue la finalità di dotare l'Ente di strutture e strumenti adeguati allo svolgimento delle attività, in modo da offrire alle imprese un servizio efficiente, razionale e accessibile

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 39.000.00

Risorse spese \in 41.932,12 (di cui per interventi di formazione e promozione \in . 16.755,95)



Linea di intervento: CAMERA				
Funzione: Accessibilità e qualità	dei servizi			
AMBITI	SERVIZI	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti	
Accessibilità	Strutture e spazi camerali	•Messa in sicurezza dei luoghi di lavoro	• E' proseguito, anche se con diverse interruzioni	
Accessionna	Relazioni con il sistema camerale	•Miglioramento della fruibilità dei servizi presso gli	rallentamenti l'intervento di manutenzione straordinaria del Condominio SAIA in cui è ubicata	
Relazioni con il sistema camerale	Relazioni con il sistema camerale	attuali uffici camerali	la sede amministrativa dell'ente tramite	
e territoriale	Relazioni con il sistema territoriale		l'amministrazione condominiale. Nel 2017 si è concluso l'intervento sul corpo C2 e sono in corso i	
	Diritto annuale	Adempimento agli obblighi di trasparenza sanciti dalla normativa	lavori sul corpo C1. • E' stato garantito il rinnovo e l'adeguamento delle	
Gestione efficiente delle	Contabilità e liquidità	Douts singuione del nousenele si nue cossi di tucco	dotazioni strumentali a disposizione degli uffici e tutti	
risorse	Provveditorato ed economato	Partecipazione del personale ai processi di traspa- renza	gli interventi necessari per la fruibilità e la sicurez degli uffici e locali comuni, al fine di migliore	
	Gestione amministrativa del personale	• Tempestività nell'aggiornamento del sito web	servizio fornito all'utenza. • La verifica dei contenuti del sito camerale è stata	
	Politiche del personale		effettuata con frequenza talvolta superiore a quella	
	Pianificazione e controllo delle per-	Ampliamento della base di ascolto dell'Ente	bimestrale prevista. Al riguardo gli uffici e i servizi	
Organizzazione interna	formance	Maggiore partecipazione degli stakeholder al dibat-	sono stati sollecitati a fornire tempestivamente le informazioni e i nuovi dati da pubblicare. Continua,	
	Benessere organizzativo e sistema	tito sull'attività della Camera e all'orientamento dal 1 gennaio 2011 la pubblicazione degli atti all'	dal 1 gennaio 2011 la pubblicazione degli atti all'Albo	
	premiante	sulla programmazione futura	pretorio On line, come previsto dall'art. 32 della	
Comunicazione	Sito istituzionale		legge 69/2009, modificato dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26	
	Diffusione dell'informazione economica	• Miglioramento della qualità nell'erogazione dei	febbraio 2010, n. 25.	
Prevenzione della corruzione	Trasparenza	– servizi	• La modulistica è raggiungibile dall'omonima sezione	
Qualità dei servizi	Carta dei servizi	Verifica e miglioramento qualità servizi camerali	e anche da ciascuna sezione tematica.L'erogazione dei servizi è avvenuta nel rispetto della	
	Costumer satisfaction		tempistica indicata nella Carta dei servizi.	
	Risorse destinate € 39.000,00	Risorse spese € 41.932,12	I risultati attesi sono stati raggiunti	



2.3 - Riepilogo Obiettivi, programmi, risorse previste e impiegate, risultati

Linea di intervento: IMPRESE

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
Funzione: Samplificazione	Gestione del registro delle Imprese, albi ed			I rigultati attaci sano stati raggiunti
Funzione: Semplificazione	elenchi			I risultati attesi sono stati raggiunti
e trasparenza	Gestione SUAP e fascicolo elettronico			Triangle di sanciano de di sanciano di
	d'impresa			I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 1		€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti

Linea di intervento: IMPRESE

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
Funzione: Digitalizzazione	Gestione Punti Impresa Digitale			I risultati attesi sono stati raggiunti
	Servizi connessi all'agenda digitale			I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 2		€ 117.600,00	€ 51.005,24	I risultati attesi sono stati raggiunti

Linea di intervento: IMPRESE

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
Funzione: Funzione: O-	Orientamento			I risultati attesi sono stati raggiunti
rientamento al lavoro e alle	Alternanza scuola/lavoro e Formazione per il lavoro			I risultati attesi sono stati raggiunti
professioni	Supporto incontro d/o di lavoro			I risultati attesi sono stati raggiunti
	Certificazione competenze			I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 3		€ 51.850,00	€ 28.197,90	I risultati attesi sono stati raggiunti



Linea di intervento: IMPRESE

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
Funzione: Internazionaliz-	Servizi di informazione, formazione e			I risultati attesi sono stati raggiunti
zazione	assistenza all'export			i fisultati attesi solio stati raggiuliti
ALCO III	Servizi certificativi per l'export			I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 4		€ 28.000,00	€ 1.830,00	I risultati attesi sono stati raggiunti

Linea di intervento: IMPRESE

			Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
Fı	unzione: Funzione: Svi-	Iniziative a sostegno dello sviluppo			I risultati attesi sono stati raggiunti
1	luppo e qualificazione a-	d'impresa			Tributati attesi sono stati raggianti
iu		Qualificazione delle imprese, delle filiere e			Tuitude at the state of the sta
zie	endale e dei prodotti	delle produzioni			I risultati attesi sono stati raggiunti parzialmente
		Osservatori economici			I risultati attesi sono stati raggiunti
To	otale Risorse Obiettivo 5		€ 136.800,00	€ 86.630,31	I risultati attesi sono stati raggiunti parzialmente

Linea di intervento: MERCATO

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	Tutela della fede pubblica e del consumatore			I risultati attesi sono stati raggiunti
	e regolazione del mercato			
	Sanzioni amministrative			I risultati attesi sono stati raggiunti
Funzione: Tutela e legalità	Metrologia legale			risultati attesi sono stati raggiunti
	Registro nazionale protesti			risultati attesi sono stati raggiunti
	Tutela della proprietà industriale			risultati attesi sono stati raggiunti
	Organismo di Mediazione			risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 6		€ 51.000,00	€ 44.511,20	I risultati attesi sono stati raggiunti



Linea di intervento: TERRITORIO

Funzione: Turismo e cul-		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
tura	Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura			I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 7		€ 44.750,00	€ 29.604,71	I risultati attesi sono stati raggiunti

Linea di intervento: TERRITORIO

	Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
Iniziative a sostegno dello sviluppo sosteni-			Lricultati attasi cana etati raggiunti
bile			I risultati attesi sono stati raggiunti
Pratiche ambientali e tenuta registri in mate-			I rigultati attaci sano stati raggiunti
ria ambientale			I risultati attesi sono stati raggiunti
	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti
	bile Pratiche ambientali e tenuta registri in mate-	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Linea di intervento: CAMERA

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	Accessibilità			I risultati attesi sono stati raggiunti
	Relazioni con il sistema camerale e			I risultati attesi sono stati raggiunti
F	territoriale			1 Tisultati attesi sono stati faggiunti
Funzione: Accessibilità e	Gestione efficiente delle risorse			I risultati attesi sono stati raggiunti
qualità dei servizi	Organizzazione interna			I risultati attesi sono stati raggiunti
	Comunicazione			I risultati attesi sono stati raggiunti
	Prevenzione della corruzione			I risultati attesi sono stati raggiunti
	Qualità dei servizi			I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 9		€ 39.000,00	€ 41.932,12	I risultati attesi sono stati raggiunti



2.4 - Risultati raggiunti e scostamenti.

2.4.1 – Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Otto su nove obiettivi strategici definiti nel nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018 sono stati raggiunti.

Di seguito una scheda e la rappresentazione grafica del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target raggiunto al 100%	8	89%
Obiettivi strategici con target raggiunto parzialmente	1	11%
Obiettivi strategici con target non raggiunto	0	0%
Totale Obiettivi strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica	9	100%





2.4.2 – Scostamenti e criticità.

Come riportato nella tabella nella pagina che precede, la percentuale di obiettivi strategici con target raggiunto totalmente è pari al 89% (8 obiettivi su 9), mentre il restante 11% degli obiettivi strategici registra un target parzialmente raggiunto.

L'obiettivo 5 "Sviluppo e qualificazione Aziendale e dei prodotti" non registra il completo conseguimento e si attesta sul valore del 78%. Tale risultato è determinato da un solo indicatore, il Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di commercio che presenta un risultato pari al 49,46%, rispetto ad un target del 90%. L'obiettivo è pertanto raggiunto in misura del 55% (49,46% / 90%). Il risultato negativo è conseguenza di due fattori principali: il primo deriva dalla minore spesa rispetto alle previsioni per l'erogazione, a seguito di bando, di voucher a favore delle imprese, a causa del numero ridotto delle istanze pervenute e/o della successiva rinuncia o inferiore rendicontazione; il secondo, da considerarsi positivo, dalle economie conseguite nell'organizzazione di eventi e iniziative, realizzati anche in numero superiore al previsto, ma con costi complessivi inferiori rispetto alle previsioni.



2.5 - Consuntivo - Anno 2018 (art. 24 D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCA- TO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, IN- FORMAZIONE E PROMOZIO- NE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Ag- giornato	Consuntivo	Budget Ag- giornato	Consuntivo	Budget Ag- giornato	Consuntivo	Budget Ag- giornato	Consuntivo	Budget Ag- giornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1) Diritto Annuale			1.137.558,00	1.156.662,57	57.245,00	33.406,39	253.477,00	119.958,58	1.448.280,00	1.310.027,54
2) Diritti di Segreteria					346.850,00	350.451,61	2.500,00	1.857,00	349.350,00	352.308,61
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	95.158,68	78.678,00	403,36	33.999,38	66.994,12	41.524,43	65.100,84	53.748,19	227.657,00	207.950,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi					69.600,00	59.865,72	13.000,00	11.117,98	82.600,00	70.983,70
5) Variazione delle rimanenze	-1.206,05	-1.190,61	-2.412,10	-2.381,22	-2.704,82	-4.359,03	-603,03	-595,30	-6.926,00	-8.526,16
Totale proventi correnti (A)	93.952,63	77.487,39	1.135.549,26	1.188.280,73	537.984,29	480.889,12	333.474,82	186.086,45	2.100.961,00	1.932.743,69
B) Oneri Correnti										
6) Personale	250.394,29	253.749,72	343.606,57	345.599,42	464.782,00	476.044,10	103.285,14	103.890,93	1.162.068,00	1.179.284,17
7) Funzionamento	221.863,96	145.935,95	285.743,46	251.572,45	373.078,89	339.003,65	27.553,69	23.979,88	908.240,00	760.491,93
8) Interventi economici	21.974,00	22.016,72	0,00	0,00	63.295,00	16.489,54	401.691,00	162.517,87	486.960,00	201.024,13
9) Ammortamenti e accantonamenti	22.691,53	22.102,98	344.619,79	359.195,58	71.264,57	36.456,51	21.044,12	63.279,27	459.620,00	481.034,34
Totale Oneri Correnti (B)	516.923,77	443.805,37	973.969,82	956.367,45	972.420,45	867.993,80	553.573,95	353.667,95	3.016.888,00	2.621.834,57
Risultato della gestione corrente (A-B)	-422.971,14	-366.317,98	161.579,44	231.913,28	-434.436,16	-387.104,68	-220.099,14	-167.581,50	-915.927,00	-689.090,88
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari	1.045,00	1.044,12	1.651,00	1.632,97	2.988,00	3.077,74	375,00	375,00	6.059,00	6.129,83
11) Oneri finanziari			7.900,00	7.891,99			·		7.900,00	7.891,99
Risultato della gestione finanziaria	1.045,00	1.044,12	-6.249,00	-6.259,02	2.988,00	3.077,74	375,00	375,00	-1.841,00	-1.762,16
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12) Proventi straordinari		17.887,29		197.469,01		4.895,72		734,23		220.986,25
13) Oneri straordinari	1.018,18	338,34	464,82	10.290,03	4.202,11	4.312,98	309,88	10.169,17	5.995,00	25.110,52



Risultato della gestione straordinaria	-1.018,18	17.548,95	-464,82	187.178,98	-4.202,11	582,73	-309,88	-9.434,94	-5.995,00	195.875,73
E) Rettifiche di valore dell'attività finanziaria										
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00								0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00								0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00								0,00
DisavanzoAvanzo economico esercizio (A-B+/ -C +/-D +/-E)	-422.944,33	-347.724,90	154.865,61	412.833,23	-435.650,27	-383.444,20	-220.034,02	-176.641,44	-923.763,00	-494.977,31
	Í		,	Ź	,	ĺ	,	ĺ	Í	Í
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E) Immobilizzazioni Immateriali	201,68	0,00	403,36	0,00	494,12	0,00	100,84	0,00	1.200,00	0,00
F) Immobilizzazioni Materiali	15.682,51	5.359,64	10.233,39	4.054,19	18.421,51	6.822,75	5.162,60	1.834,95	49.500,00	18.071,53
G) Immobilizzazioni Finanziarie		0,00		0,00						0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.884,19	5.359,64	10.636,75	4.054,19	18.915,62	6.822,75	5.263,44	1.834,95	50.700,00	18.071,53

2.6 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi

2.6.1 - Premessa

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n.196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), è stato adottato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Tale provvedimento detta le regole generali di contabilità e di bilancio prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di principi contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

In attuazione di quanto previsto, in particolare, dall'art.16 del richiamato D.Lgs. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, ivi incluse le camere di commercio.



Nella predisposizione del Preventivo Economico 2018 si è quindi provveduto alla redazione dei documenti contabili previsti dal D.M. 27 marzo 2013, secondo le indicazioni e gli schemi divulgati con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.148123 del 12.09.2013.

La fase di rendicontazione comporta la predisposizione dei medesimi documenti a consuntivo in conformità a quanto stabilito dall'art.5 del D.M. 27 marzo 2013. Pertanto, conformemente alle istruzioni applicative sulla redazione del bilancio d'esercizio diramate con la nota MiSE n.50114 del 9.04.2015, le Camere di commercio sono tenute ad approvare:

- il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, come previsti dal D.P.R. 254/05:
- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- i prospetti SIOPE previsti dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario in termini di liquidità previsto dall'art. 6 de l D.M. 27 marzo 2013;
- ➤ la relazione sulla gestione e sui risultati che include la relazione sui risultati ex art.24 de D.P.R. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del D.M. 27 marzo 2013, con lo scopo di evidenziare le finalità della spesa complessiva riferita alle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi, e il rapporto sui risultati previsto dal comma 2 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, che riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

2.6.2 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi

Il contenuto del presente paragrafo integra la relazione sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica attraverso l'indicazione delle spese sostenute, in termini di cassa e con la rappresentazione delle singole voci di spesa per codifica gestionale SIOPE, secondo un'articolazione per missioni e programmi e accompagnate dalla corrispondente classificazione COFOG (*Classification of the functions of government*) di secondo livello.

Le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni intese come espressione delle "funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica", sono state definite con D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Di seguito si elencano le missioni individuate per le Camere di commercio e, con specifico riferimento alla Camera di Commercio di Oristano si espongono, per ciascuna di esse, i valori di spesa per cassa previsti, come aggiornati con deliberazione del Consiglio Camerale n. 9 del 08.10.2018, e quelli rilevati a consuntivo. Si precisa che ogni singola missione è stata associata alle funzioni istituzionali del preventivo economico di cui all'allegato A del D.P.R. 254/2005 e a ciascuna sono state attribuite le spese direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti di attività loro connessi. L'attribuzione delle spese di funzionamento e delle spese di personale è invece avvenuta sulla base di parametri impostati secondo il numero del personale dipendente operante nell'ambito di ciascuna funzione di bilancio.

Importo Importo



MISSIONE 011

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese		
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innova-		
		zione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	494.980,00	396.832,28
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

Nella Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" confluisce la funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy. Rientrano nell'ambito della missione in argomento gran parte delle spese sostenute per la realizzazione dei programmi della relazione previsionale e programmatica 2018 sopra dettagliatamente esposti, trattandosi in gran parte di progetti di promozione economica, oltre che quelle riferite ai programmi dell'esercizio precedente materialmente pagate nel 2018. L'importo a consuntivo più basso rispetto alle previsioni aggiornate è da attribuire principalmente al sostenimento di minori spese per interventi di promozione economica poiché realizzati con formule meno dispendiose o poiché rinviati in parte all'esercizio 2019.

Confluiscono nella Missione 011 diverse spese originariamente previste nella Missione 016 poiché non sempre è agevole la separazione dei programmi di promozione del made in Italy dalle finalità del programma 005 incluso nella missione in esame. Ciò giustifica, in aggiunta alle motivazioni appena esposte, le minori spese sostenute per la missione relativa all'internazionalizzazione e alla promozione del made in Italy.

MISSIONE 012

			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	00	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela		
		dei consumatori	348.227,00	379.277,53
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

Importo Importo



			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati		
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela		
		dei consumatori	792.181,00	923.779,76
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Nella missione 012 "Regolazione dei mercati" confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"; come ulteriore articolazione, in tale missione, alla parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro", mentre alla parte relativa ai servizi anagrafici e certificativi viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Servizi generali". Rientrano in questa missione i programmi della RPP relativi ai servizi di regolazione del mercato, all'attività del Registro Imprese e in parte all'attività di semplificazione e accessibilità dei servizi che può considerasi trasversale a tutte le missioni. Per entrambe le articolazioni di questa missione si registrano maggiori uscite. Tale scostamento è dato dal pagamento, non previsto, a favore di un dipendente in quiescenza, assegnato alla Tutela del mercato al momento del collocamento a riposo, di quanto dovuto a titolo di differenze retributive e relativi contributi previdenziali, rivalutazione monetaria, interessi legali e rimborso spese legali, in esecuzione delle sentenze della Sezione Lavoro del Tribunale di Oristano e, in secondo grado, della Sezione civile, in funzione di giudice del lavoro, della Corte d'Appello di Cagliari.

Inoltre, vengono attribuite alle quattro missioni rappresentative delle funzioni della Camera gran parte delle spese di personale e di funzionamento originariamente previste alla Missione 032, Programma 003, corrispondente alla Segreteria e ai servizi di supporto dell'ente. Ciò determina, rispetto alle previsioni aggiornate, un incremento della spesa delle prime e la rilevazione di una minore spesa per quest'ultima missione.

MISSIONE 016

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produtti-		
		vo		
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made	207.343,00	81.222,39
		in Italy	207.343,00	61.222,39
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		



Nella missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" confluisce la parte di attività della funzione D relativa al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy. Come già esposto, è verosimile che delle spese di internazionalizzazione e in particolare di promozione del Made in Italy siano confluite sulla promozione economica, funzione istituzionale di bilancio cui le spese di internazionalizzazione afferiscono, tenuto conto che la ripartizione è stata effettuata sulla base di parametri convenzionali. Ciò, oltre al rinvio della realizzazione di diversi interventi di promozione economica all'esercizio in corso, determina la rilevazioni di minori spese rispetto alle previsioni di cassa aggiornate.

MISSIONE 032

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico		
			33.620,00	23.174,00
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	,	,
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri		

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	236.698.00	97.859,04
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	250.070,00	77.037,04
GRUPPO	3	Servizi generali		

Nella missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" confluiscono le funzioni A "Segreteria ed Organi istituzionali" e la funzione B "Servizi di supporto"; più in dettaglio, nella classificazione COFOG di II livello COFOG 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri" confluiscono gli oneri relativi agli organi istituzionali mentre nella classificazione COFOG 1.3 "Servizi generali" ricadono gli altri oneri relativi alla Segreteria e ai servizi di supporto propriamente detti. In conformità a quanto stabilito nella Circolare MEF 23/2013, ricordata nella nota MiSE 148123-2013 precedentemente richiamata, la missione 032 è stata considerata "contenitore residuale" al fine di procedere all'assegnazione di gran parte della spesa alle missioni rappresentative dell'ente. Conseguentemente, anche la spesa relativa alle funzioni istituzionali A e B è stata per buona parte ribaltata sulle missioni 011, 012 e 016 in base a parametri percentuali ottenuti dalla stima del numero dei dipendenti e del tempo lavorativo dedicato alle stesse.

La spesa relativa alla missione 32, Cofog 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri" e nello specifico quella sostenuta per gli organi istituzionali dell'ente, nonché quella riferita alla missione 32, Cofog 1.3 "Servizi generali", risultano più basse rispetto alle previsioni aggiornate.

Importo Importo



Con riguardo alla RPP rientrano nella presente missione, al Cofog 1.3 "Servizi generali", buona parte delle azioni relative al programma "Relazioni con il sistema camerale e territoriale" che prevede il pagamento delle quote associative e dei contributi ordinari a società ed organismi del sistema camerale e non, di cui l'ente camerale era socio nell'esercizio di riferimento, mentre la quota di partecipazione al fondo perequativo è ripartita tra le quattro missioni rappresentative della Camera.

Per la missione 033 "Fondi da ripartire", relativa alle spese non riconducibili a specifiche missioni, non sono state create previsioni, né rilevate spese a consuntivo. Essa raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni relative a interventi di promozione non espressamente definiti e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano allocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missioni da ritenersi comuni a tutte le pubbliche amministrazioni. Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Serviziper conto terzi e partite di giro" e "Debiti di finanziamento dell'Amministrazione". Esse si utilizzano in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi e per il rimborso di prestiti contratti dall'amministrazione pubblica.

MISSIONE 090

			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	493.530,00	535.869,64
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		, ,
GRUPPO	3	Servizi generali		

Il prospetto evidenzia le spese aggiornate e quelle rilevate a consuntivo, con uno scostamento da attribuire verosimilmente alle maggiori trattenute previdenziali e ritenute erariali effettuate sui compensi pagati a seguito di definizione della causa del lavoro richiamata nell'analisi della Missione 012, nonché alla concessione di prestiti sull'indennità di anzianità a favore del personale dipendente non previsti.

Rientrano inoltre in questa missione le uscite per il versamento dell'IVA, per il versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale e la costituzione del fondo per la gestione del servizio economale.

Per la missione 91 relativa ai "Debiti da finanziamento dell'amministrazione" non sono state previste spese né a preventivo né a consuntivo.

Complessivamente sono state sostenute spese in termini di cassa, come articolate nelle missioni e programmi sopra elencati, per l'importo di €. 2.438.014,64 a fronte di previsioni aggiornate quantificate nell'importo totale di €. 2.606.579,00.



Sezione 3

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

3.1 - Premessa

In questa sezione vengono riportati, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) allegato al Preventivo E-conomico 2018, come da aggiornamento approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n.9 dell'8 ottobre 2018, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Nel paragrafo 3.2 è riportato quindi il PIRA modificato a seguito dell'aggiornamento del preventivo economico 2018, con l'inserimento di un'ulteriore colonna in cui sono indicati i valori a consuntivo misurati per ciascun indicatore.

Nel paragrafo 3.3 viene svolta l'analisi dei valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, con l'indicazione delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. Vengono infine approfondite le cause di eventuali scostamenti negativi.

3.2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Risultati attesi e misurati

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo



	Titolo	Orientamento al lavoro e alle p	rofessioni						
	Descrizione		iative congiunte per favorire il raccordo tra mondo della scuola e mondo delle Imprese, attraverso lo sviluppo di forme di collaborazione tra istituzioni lastiche, Camere di Commercio e imprese per la realizzazione di sperimentazioni nel campo dell'alternanza scuola – lavoro.						
Obiettivo	Arco temporale realizzazione	Triennio 2018 - 2020							
	Centro di re- sponsabilità	Servizio Promozione Economica	e Regolazione del Me	rcato					
	Risorse eco- nomiche	Risorse 2018: Previsione €. 26.8	50 - Aggiornamento €	. 51.850 - Consuntivo €	. 21.489,54				
011-005-001	Nr indicatori associati	1 <<< nh: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'ohiettivo							
Indicatore	Grado di coinvol	gimento delle imprese nelle inizia	ative di orientamento a	al lavoro e alle profession	oni				
Cosa misura	Indica il grado ut	ilizzo delle risorse stanziate per le	e iniziative di orientam	ento al lavoro e alle pro	ofessioni.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	%	Numero di imprese beneficia- rie di contributi diretti a favo- re delle imprese nell'anno "n" / Numero totale di contributi economici messi a bando (27)	Rilevazione interna della Camera	18,52%	70%	58,52%	70%	80%	

Obiettivo	Titolo	Turismo e cultura



	L)escrizione		amere di Commercio Sarde hanno elaborato e condiviso il progetto "Destinazione Sardegna", finalizzato a creare un sistema di offerta integrata e ani- e in chiave turistica le filiere del territorio, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, in linea con gli obiettivi dell'economia 4.0.							
	Arco temporale realizzazione	Triennio 2018 - 2020								
	Centro di re- sponsabilità	Servizio Promozione Economica	rizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato							
	Risorse eco- nomiche	Risorse 2018: Previsione €. 44.7	rse 2018: Previsione €. 44.750 - Aggiornamento €. 44.750 - Consuntivo €. 29.604,71							
011-005-002	Nr indicatori associati	1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo								
Indicatore	Numero eventi d	i promozione del settore turismo)							
Cosa misura	Condivisione pro	Condivisione progetto Triennale Destinazione Sardegna con la Regione								
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser-	Risultato atteso an-	Risultato conseguito	Risultato atteso an-	Risultato atteso		

Rilevazione interna

della Camera

N. eventi realizzati nell'anno

"n"

vato

1

no n

3

anno n

3

no n+1

3

	Titolo	Digitalizzazione
Obiettivo	Descrizione	Nell'ambito del " Piano Nazionale Industria 4.0" annunciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, le Camere di Commercio realizzano un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, i Punti Impresa Digitale (PID).
	Arco temporale realizzazione Centro di re- sponsabilità Risorse eco- nomiche	Triennio 2018 - 2020
		Servizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato
		Risorse 2018: Previsione €. 71.600 - Aggiornamento €. 117.600 - Consuntivo €. 51.005,24

011-005-003

Numero

N.

anno n+2

3



	Nr indicatori associati	2	2 compared to the second se					
Indicatore	Grado di realizza	zione del progetto Punto Impres	a Digitale					
Cosa misura	Avvio del servizio	o e numero iniziative realizzate						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2
	N.	Apertura P.I.D. e numero ini- ziative di animazione e infor- mazione sul digitale	Rilevazione interna della Camera	nd	5	9	5	5
Indicatore	Grado di utilizzo	del budget stanziato per gli inter	venti del progetto Pun	to Impresa Digitale				
Cosa misura		ilizzo delle risorse stanziate per g e delle attività e delle iniziative pi		a favore del progetto	Punto Impresa Digitale	e la capacità della Cam	era di rispettare nell'e	sercizio la
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	Valore "utilizzo di budget" re- lativo agli interventi economi- ci del progetto PID anno "n" / Valore di budget relativo agli interventi economici del pro- getto PID anno "n"	Rilevazione interna della Camera	nd	70%	43,37%	100%	100%

Obiettivo	Titolo	Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
Objettivo	TILUIU	Sviiuppo e qualificazione azienuale e dei prodotti



	Descrizione	In tema di promozione del made in Italy l'obiettivo è quello di valorizzare le eccellenze produttive del territorio e offrire servizi a supporto della qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni										
	Arco temporale realizzazione	Triannia 2018 - 2020										
	Centro di re- sponsabilità	Servizio Promozione Economica	Servizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato									
	Risorse eco- nomiche	Risorse 2018: Previsione €. 149.	500 - Aggiornamento	€. 136.800 - Consuntivo	o €. 67.661,17							
011-005-004	Nr indicatori associati	2 <<< nh: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'objettivo										
Indicatore	Numero iniziativ	e in tema di qualificazione delle i	mprese, delle filiere e d	delle produzioni								
Cosa misura	L'indicatore espr	ime il volume di attività e, propo	rzionalmente, il carico	di lavoro derivante.								
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2				
Numero	N.	N. iniziative realizzate nell'an- no "n"	Rilevazione interna della Camera	10	10	14	10	10				
Indicatore	Grado di utilizzo	del budget stanziato per gli inter	venti economici della (Camera di commercio								
Cosa misura	_	ilizzo delle risorse stanziate per g Ile attività e delle iniziative previ		i a favore del tessuto ed	conomico locale e la ca	pacità della Camera di	rispettare nell'esercizio	o la pro-				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2				



Efficacia	%	Valore "utilizzo di budget" re- lativo agli interventi economi- ci anno "n" / Valore di budget relativo agli interventi economici anno "n"	Rilevazione interna della Camera	80,26%	80%	49,46%	85%	85%

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

	Titolo	Semplificazione e trasparenza			
	Descrizione	Potenziamento del servizio all'utenza in termini di riduzione dei tempi di attesa e di istruzione e definizione delle pratiche.			
Obiettivo	Arco temporale realizzazione	Triennio 2018 - 2020			
	Centro di respon- sabilità	Servizio Anagrafico e Certificativo			
	Risorse economi- che	Costi diretti non previsti			
012-004-001	Nr indicatori associati	2 <>< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo			



Indicatore	Rispetto dei tempi d	i evasione (5 giorni) delle	pratiche del Registro I	mprese				
Cosa misura	Indica la percentuale	e di pratiche del Registro I	mprese evase entro 5	giorni dal ricevimento.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore os- servato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso conseguito n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	Numero di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevi- mento (al netto del periodo di sospensio- ne)/ Numero totale di pratiche del Registro Imprese evase nell'an- no "n"	Priamo	75%	75%	75%	75%	75%
Indicatore	Volume medio di att	ività gestito dal personale	addetto alla gestione	della iscrizione di atti/	fatti nel RI/REA/AIA			
Cosa misura		Indica il numero medio di istanze "evase" per ogni unità di personale (espressa in FTE integrato). É una misura dell'efficienza con cui la Camera di commercio gestisce il servizio di anagrafe delle imprese.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore os- servato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso conseguito n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2



Efficienza	N.	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno "n")* / Numero di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite nell'anno "n" dai sottoprocessi: C1.1.1 Iscrizione/modifica/cancellazi one (su istanza di parte) al RI/REA/AIA e C1.1.5 Deposito bilanci ed elenco soci	Rilevazione interna della Camera	1030	≤1.030 (correttamente ≥1.030)	2266,38	≤1.030 (correttamente ≥1.030)	≤1.030 (correttamente in ≥1.030)
------------	----	--	-------------------------------------	------	-------------------------------------	---------	-------------------------------------	--

	Titolo	Tutela e legalità							
Obiettivo	Descrizione	La regolazione del mercato ha la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore) e di garantire la massima efficienza dei mercati, a tutela dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti, nel rispetto della libera concorrenza, allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese.							
Objettivo	Arco temporale realizzazione	Triennio 2018 - 2020							
	Centro di respon- sabilità	Servizio promozione Economica e Regolazione del mercato							
	Risorse economi- che	Risorse 2018: Previsione €. 39.000 - Aggiornamento €. 51.000 - Consuntivo €. 44.511,20							
012-004-002									
	Nr indicatori	2 <>< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo							



associati

Indicatore	Numero di procedur	e di mediazione/conciliaz	ione avviate					
Cosa misura	L'indicatore esprime	il volume di attività e, pro	oporzionalmente, il car	ico di lavoro derivante				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore os- servato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso conseguito n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	N.	Numero di mediazio- Rilevazione interna ni/conciliazioni della Camera		342	340	336	350	350
Indicatore	Costo unitario medio	o procedura di mediazione	e / conciliazione					
Cosa misura	Misura l'efficienza de	el servizio di mediazione /	conciliazione /					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore os- servato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso conseguito n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficienza	N.	Risorse (costi + interventi economici) assorbite dal sottoprocesso C2.6.1 Gestione Mediazioni e conciliazioni / Numero di mediazioni/ conciliazioni	Rilevazione interna della Camera	71	≤67	70,93	≤67	≤67



	Titolo	Ambiente e sviluppo sos	stenibile						
	Descrizione	L'ufficio Ambiente sostie di Commercio di Oristan latori e registro gas fluor	azionale dei produtto						
Obiettivo	Arco temporale realizzazione	Triennio 2018 - 2020	nnio 2018 - 2020						
	Centro di respon- sabilità	Servizio Anagrafico e Cer	rtificativo						
	Risorse economi- che	economi- Costi diretti non previsti							
012-004-003	2-004-003 Nr indicatori associati 1 <-< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo								
Indicatore	Numero dichiarazior	ni relative ai registri ambie	entali						
Cosa misura	L'indicatore esprime	il volume di attività e, pro	oporzionalmente, il car	ico di lavoro derivante					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore os- servato	Risultato atteso anno n	Risultato consegui- to n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Volume	N.	N. dichiarazioni in regi- stri ambientali	Rilevazione interna della Camera	711	875	768	900	900	



Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

	Titolo	Internazionalizzazione								
Obiettivo	Descrizione	ritiene fondamentale ai	Sul fronte dell'internazionalizzazione l'obiettivo principale è l'accrescimento del grado d'internazionalizzazione del sistema produttivo. Per tali ragioni si ritiene fondamentale aiutare le imprese a internazionalizzarsi attraverso la partecipazione a Fiere, Workshop e missioni commerciali. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di azioni finalizzate al supporto e all'assistenza alle nuove imprese esportatrici (contributi per partecipazione a fiere, assistenza allo sportello).							
Objectivo	Arco temporale realizzazione	Triennio 2018 - 2020	nnio 2018 - 2020							
	Centro di re- sponsabilità	Servizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato								
	Risorse economiche	Risorse 2018: Previsione	e €. 10.000 - Aggiornaı	mento €. 28.000 - Cons	untivo €. 1.830					
016-005-001	Nr indicatori associati	3	3 <>< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo							
Indicatore	Numero di iniziativ	e (fiere, mostre, giornate	e/paese) di incoming e	outgoing realizzate						
Cosa misura	L'indicatore esprin	ne il volume di attività e,	proporzionalmente, il	carico di lavoro derivan	ite.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Ultimo valore osser- Risultato atteso an- Risultato conseguito Risultato atteso Risultato atteso anno							



Volume	N.	Numero di iniziative (fiere, mostre, giorna- te/paese) di incoming e outgoing realizzate nell'anno "n"	Rilevazione interna della Camera	4	3	4	2	2	
Indicatore	Numero di imprese	e coinvolte nelle iniziative	e di incoming e outgoir	ng					
Cosa misura	L'indicatore esprime il volume di attività e, proporzionalmente, il carico di lavoro derivante.								
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Volume	N.	Numero di imprese coinvolte nelle inizia- tive di incoming e ou- tgoing nell'anno "n"	Rilevazione interna della Camera	80	40	41	40	40	
Indicatore	Grado di coinvolgir	nento delle imprese per	iniziative di incoming						
Cosa misura	Misura il livello me	dio di coinvolgimento de	elle imprese in ciascuna	a delle iniziative di inco	ming e outgoing promo	osse dalla Camera.			
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	



Numero di imprese coinvolte nelle iniziative (fiere, mostre, giornate/paese) di incoming e outgoing nell'anno "n" / Numero di iniziative (fiere, mostre, giornate/paese) di incoming e outgoing realizzate nell'anno "n"	27 10	10	10	10
--	-------	----	----	----



Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

	Titolo	Accessibilità e	qualità dei serv	vizi - Relazioni con il si	stema camerale e terri	toriale			
	Descrizione	Il programma ı	riguarda le azioi	ni di collegamento con	il sistema istituzionale	territoriale e con il siste	ema camerale regionale e	e nazionale	
Obiettivo	Arco temporale realizzazione	Triennio 2018	nnio 2018 - 2020						
	Centro di responsa- bilità	Segretario Ger	ierale						
	Risorse economiche	Risorse 2018: I	Previsione €. 84	.500 - Aggiornamento	€. 62.490 - Consuntivo	€. 55.290,10			
032-002-001	Nr indicatori associati 1								
Indicatore	Numero dei lavori/att	ività realizzati ir	n collaborazione	•					
Cosa misura		•		lizzate, della collabora Scolastici, con le Asso		Commercio con gli altri	attori del sistema camera	ile e territoriale (con le altre	
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Numero	N.	N. di lavo- ri/output realizzati in collaborazio- ne nell'anno "n"	Rilevazione interna della Camera	7	7	9	7	7	



Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

	Titolo	Accessibilità e qualità de	ei servizi - Gestione eff	iciente delle r	isorse			
	Descrizione	L'obiettivo in esame prevede azioni tese ad assicurare un uso efficiente delle risorse impiegate per gli approvvigionamenti mento dell'ente in genere.					nti e per il regolare funziona-	
Obiettivo	Arco temporale per la realizzazione	Triennio 2018- 2020						
	Centro di responsabili- tà	Servizio Promozione Eco	rvizio Affari Generali, Contabilità e Finanza (per le fatture di competenza del Servizio) rvizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato (per le fatture di competenza del Servizio) rvizio Anagrafico e Certificativo (per le fatture di competenza del Servizio)					
	Risorse finanziarie	Costi diretti non previsti						
032-003-001	Nr indicatori associati 2 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo							
Indicatore	Tempo medio di pagamento delle fatture passive							
Cosa misura	Indica il tempo medio necessario alla Camera di commercio per pagare le fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispetta-re i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori.							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo va- lore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2



Qualità	Numero	Somma dei giorni che intercorrono tra la data del giorno di registrazione fattura (protocollo) alla data di pagamento (messa in distinta) nell'anno "n" (*) al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) / Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications	29	<=28gg	19,50gg	<=25gg	<=25gg
Indicators	Crada di rispatta dalla si	randard di 20 giarni nar il	nagamento della fattu	ra massiva				
Indicatore	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive							
Cosa misura	Indica la percentuale di fatture passive pagate entro 30 giorni nell'anno ""n"".							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo va- lore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2



Efficacia	%	Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) / Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications	82,89%	85,00%	89,74%	85,00%	85,00%

	Titolo	Accessibilità e qualità dei servizi - Prevenzione della corruzione				
	Descrizione	L'obiettivo in esame prevede azioni tese ad assicurare la puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013				
Obiettivo Arco temporale per la realizzazione		Triennio 2018- 2020				
	Centro di responsabili- tà	Segreteria				
	Risorse finanziarie	Costi diretti non previsti				
032-003-002	Nr indicatori associati	1 <>< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo				
Indicatore	Tempo medio di pubblica	azione delle delibere di Giunta e Consiglio				



Cosa misura	Indica il tempo medio d	Indica il tempo medio di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio adottate nell'anno "n"						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo va- lore osser- vato	Risultato atteso an- no n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Numero	Somma dei giorni che intercorrono tra la data di assunzione di ciascuna delibera di Giunta o Consiglio e la data di pubblicazione / Numero delibere di Giunta e Consiglio pubblicate nell'anno "n"	Rilevazione interna della Camera	9 giorni	9 giorni	9,66 giorni	9 giorni	9 giorni



3.3 - Risultati, risorse e scostamenti.

Di seguito si analizzano, per ciascuno degli obiettivi previsti dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, con l'indicazione delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. Vengono infine approfondite le cause di eventuali scostamenti negativi.

Missione 011	Competitività delle imprese
Programma005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 001	Orientamento al lavoro e alle professioni
Risorse	Previste € 51.850,00 Spese €. 21.489,54

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato più basso rispetto al risultato atteso del 70%, dovuto alla concessione di n.16 contributi per l'alternanza scuola lavoro per un importo complessivo inferiore rispetto alle risorse messe a bando, nonostante tutte le richieste siano state istruite e in gran parte ammesse in tempi ristretti.

La differenza tra la spesa prevista e quella effettiva è dovuta alle minori spese sostenute nell'attuazione del progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale "*Orientamento al lavoro e alle professioni*" per il quale, nell'esercizio di riferimento, sono state completamente spese le risorse provenienti dal 2017 mentre buona parte delle risorse del diritto annuale 2018 ad esso destinate risultano rinviate all'esercizio successivo.

Sono incluse nell'obiettivo anche le risorse relative al progetto del fondo perequativo 2015/2016 "Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement" la cui realizzazione, e conseguentemente la relativa spesa, è stata totalmente rinviata all'esercizio in corso.

Missione 011	Competitività delle imprese
Programma005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 002	Turismo e cultura
Risorse	Previste € 44.750,00 Spese €. 29.604,71

Per l'unico indicatore previsto è stato registrato un risultato positivo, con tre eventi realizzati nell'anno, conformemente alle aspettative.

Analogamente allo scorso anno, la differenza tra la spesa prevista e quella effettiva è da attribuire principalmente al rinvio all'esercizio 2019 di buona parte delle spese relative alla realizzazione del progetto "Destinazione Sardegna".



Missione 011	Competitività delle imprese
Programma005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 003	Digitalizzazione
Risorse	Previste € 117.600,00 Spese €. 51.005,24

All'obiettivo sono associati due indicatori: il primo, relativo al numero di iniziative realizzate, registra un risultato più che positivo, con 9 iniziative e/o eventi di animazione e informazione sul digitale rispetto al target atteso di 5 iniziative; il secondo misura il grado di utilizzo del budget destinato a tale obiettivo. Esso registra un risultato inferiore rispetto al risultato atteso poiché, analogamente a quanto avvenuto lo scorso anno e in analogia con gli altri progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, buona parte delle spese relative alla realizzazione del progetto PID-Punto Impresa Digitale, inizialmente previste per il 2018, sono state rinviate al 2019, trattandosi di progetti articolati su un triennio.

Sono incluse nell'obiettivo anche le risorse dell'iniziativa di sistema "Eccellenze in digitale 2018", in buona parte spese nel 2018 con l'attivazione di un servizio di supporto alle imprese tramite digital promoter, e quelle del progetto del fondo perequativo 2015/2016 "Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di e-government delle CCIAA", la cui realizzazione è quasi totalmente rinviata all'esercizio 2019.

Perciò anche il rinvio all'esercizio in corso di buona parte delle attività, e quindi delle spese, relative a questi ultimi due progetti determina un peggioramento del dato relativo al grado di utilizzo del budget.

Il risultato conseguito sul secondo indicatore, determinato anche da circostanze esterne, non rappresenta un dato negativo dell'attività svolta.

Missione 011	Competitività delle imprese
Programma005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 004	Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
Risorse	Previste € 136.800,00 Spese €. 67.661,17

All'ultimo obiettivo della Missione 011 sono associati due indicatori: il primo, relativo al numero di iniziative realizzate, registra un risultato più che positivo, con un valore osservato di 14 rispetto al target atteso di 10; il secondo misura il grado di utilizzo del budget. Esso registra un risultato inferiore rispetto alle aspettative, con un budget utilizzato in misura di poco inferiore al 50% rispetto al risultato atteso dell'80%.

Tale risultato scaturisce da una serie di scelte e valutazioni riguardanti gli eventi di promozione economica più rappresentativi della CCIAA di Oristano che hanno consentito di realizzare la quasi totalità delle attività previste dal programma a costi molto più contenuti rispetto alle previsioni.

La differenza sostanziale tra le risorse previste e quelle spese è da attribuire all'organizzazione della rassegna gastronomica Le Isole del Gusto nella sola edizione provinciale e non anche in edizione regionale come originariamente previsto.



Il risultato conseguito sul secondo indicatore non rappresenta un dato negativo dell'attività svolta; al contrario, se valutato in correlazione con il risultato raggiunto nel primo indicatore, evidenzia la realizzazione di un'intensa attività di promozione economica riservando un'attenta e oculata gestione delle risorse assegnate.

Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 001	Semplificazione e trasparenza
Risorse	Costi diretti non previsti

All'obiettivo sono associati due indicatori che registrano entrambi risultati positivi. In particolare il secondo indicatore evidenzia un valore raddoppiato rispetto al target atteso.

Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 002	Tutela e legalità
Risorse	Previste € 51.000,00 Spese €. 44.511,20

All'obiettivo sono associati due indicatori che registrano entrambi dei risultati lievemente inferiori rispetto alle aspettative per circostanze esterne all'attività svolta dall'ente.

Con riguardo al primo indicatore si evidenzia una minima diminuzione del numero di conciliazioni (336 nel 2018, 342 nel 2017, 388 nel 2016, 384 nel 2015, 321 nel 2014 e 146 nel 2013), inferiore al target atteso di sole 4 richieste di mediazione.

Il secondo indicatore rappresenta il costo medio di un procedimento di mediazione, di poco più elevato al risultato atteso, e pressoché invariato rispetto al risultato conseguito l'esercizio precedente. Esso è strettamente correlato al primo dato osservato, tenuto conto della diminuzione del numero di mediazioni, e quindi dei relativi proventi, e del mantenimento dei costi di gestione del servizio.

Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 003	Ambiente e sviluppo sostenibile
Risorse	Costi diretti non previsti



All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato inferiore rispetto alle aspettative, con n. 768 dichiarazioni in registri ambientali su un target atteso di 900. Si tratta di un indicatore di volume che non costituisce un dato negativo rispetto all'attività svolta dalla Camera ma esprime il carico di lavoro connesso all'obiettivo.

Missione 016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo 001	Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione	
Risorse	Previste € 28.000,00 Spese € 1.830,00	

All'obiettivo sono associati tre indicatori, volti ad individuare il numero di iniziative in materia di internazionalizzazione, il numero di imprese coinvolte nelle iniziative di incoming e outgoing e il grado di coinvolgimento delle imprese alle iniziative di incoming.

Tutti e tre gli indicatori registrano risultati positivi, conformemente ai risultati attesi.

Lo scostamento tra la spesa prevista e quella sostenuta è da attribuire principalmente al rinvio all'esercizio in corso di gran parte delle risorse relative alla realizzazione del progetto del fondo perequativo 2015/2016 "Sostegno all'export delle PMI".

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma002	Indirizzo politico	
Obiettivo 001	Relazioni con il sistema camerale e territoriale	
Risorse	Previste € 62.490,00	Spese € 55.290,10

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato più che positivo, con 9 iniziative e/o attività realizzate in collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale, rispetto a un target previsto di 7.

Le risorse economiche spese sono risultate inferiori rispetto alle previsioni, in particolare poiché non è prevista contribuzione ordinaria per l'Unioncamere Regionale per l'esercizio 2018.

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo 001	Accessibilità e qualità dei servizi - Gestione efficiente delle risorse
Risorse	Costi diretti non previsti



All'obiettivo sono associati due indicatori: il primo misura il tempo medio di pagamento delle fatture passive, il secondo la percentuale di fatture pagate entro i termini di legge.

Entrambi gli indicatori registrano dei risultati più che positivi, notevolmente migliorati rispetto a quelli osservati nell'esercizio precedente.

Il primo evidenzia dei tempi medi di pagamento di 19,50 giorni a fronte di un risultato atteso di \leq 28 giorni; il secondo una percentuale di fatture pagate entro 30 giorni o nei termini previsti dell'89,74% rispetto a un target previsto dell'85%.

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo 001	Accessibilità e qualità dei servizi – Prevenzione della corruzione
Risorse	Costi diretti non previsti

All'obiettivo è associato un unico indicatore che misura il tempo medio di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio.

Rispetto al risultato atteso di 9 giorni, si osserva un valore lievemente più elevato, pari a 9,66 giorni.

Tale risultato, comunque positivo, è da attribuire alla graduale diminuzione del numero di unità lavorative e al fatto che dal 1 dicembre 2017 il servizio di Segreteria Generale è gestito in convenzione al 50% con la Camera di commercio di Cagliari.